

GUIDA RAPIDA AL DEPANNAGE



Customer Services - Technical Services



Sommario

1. Controllo livelli

- 1.1. olio motore
- 1.2. liquido raffreddamento
- 1.3. liquido freni
- 1.4. liquido servosterzo

2. Impianto elettrico

- 2.1. descrizione spie
- 2.2. verifica stato di carica batteria
- 2.3. verifica generatore di corrente
- 2.4. sostituzione fusibili
- 2.5. ripristino interruttore inerziale

3. Avviamento d'emergenza

- 3.1. avviamento con batteria ausiliaria / booster certificato FGA
- 3.2. avviamento con code card

4. Interventi sugli pneumatici

- 4.1. kit di riparazione rapida Fix & go

5. Basic troubleshooting

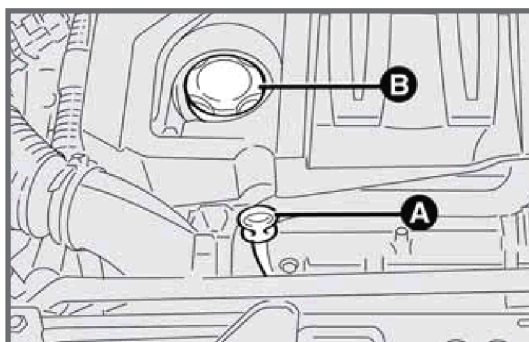
1. Controllo livelli

Per la tipologia dei liquidi e la quantità di riempimento si rimanda a quanto riportato nel Libretto Uso e Manutenzione (LUM) o, in alternativa, nel paragrafo “dati tecnici” della presente guida relativamente al modello considerato.

1.1. Controllo livello olio motore

AVVERTENZA:

Il controllo dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.



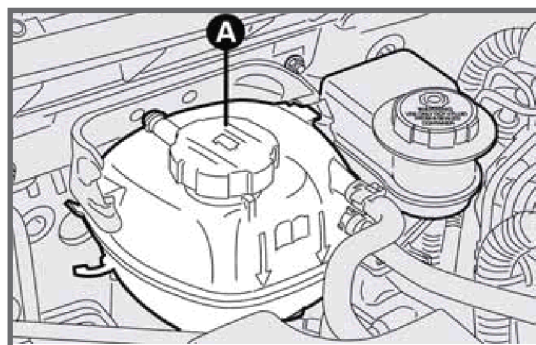
- Estrarre l'astina di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti **MIN** e **MAX** ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti **MIN** e **MAX** corrisponde a circa un litro d'olio.

ATTENZIONE: Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

1.2. Controllo livello liquido di raffreddamento

AVVERTENZA:

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e non deve essere inferiore al riferimento **MIN** indicato dalle due frecce visibili sulla vaschetta.



- Verificare che il liquido di raffreddamento non sia inferiore al riferimento **MIN** indicato dalle due frecce visibili sulla vaschetta

PRECAUZIONI PER IL RABBOCCO

Versare lentamente, attraverso il tappo **A** della vaschetta, una miscela al 50 % di acqua distillata e di liquido PARAFLU UP della FL Selenia. La miscela di PARAFLU UP ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C .

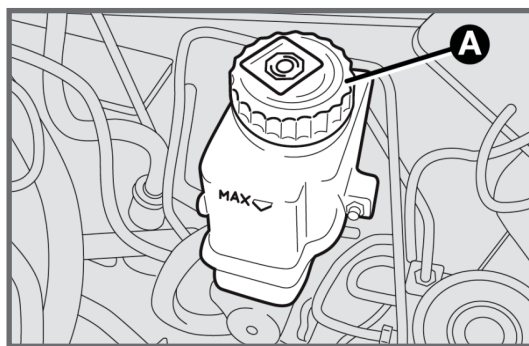
ATTENZIONE:

L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare esclusivamente fluido dello stesso tipo. PARAFLU UP, incompatibile con qualsiasi altro tipo di fluido, non può essere miscelato. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale FGA.

1.3. Controllo liquido freni

Svitare il tappo **A**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.



Se si deve aggiungere liquido utilizzare il liquido freni riportato nel paragrafo “dati tecnici” della presente guida relativamente al modello considerato.

All'apertura del tappo **A** prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

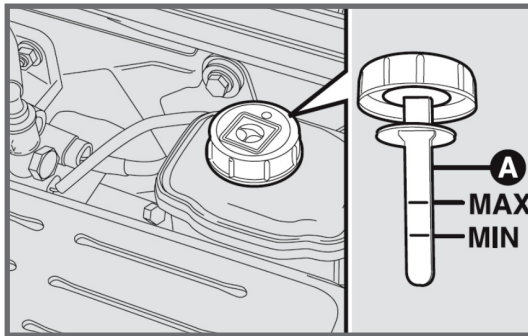
PRECAUZIONI PER IL RABBOCCO

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.



1.4. Controllo liquido servosterzo

Controllare che il livello dell'olio nel serbatoio di alimentazione sia al livello massimo. Questa operazione deve essere eseguita con la vettura in piano ed a motore fermo e freddo.



Verificare che il livello sia in corrispondenza della tacca di riferimento **MAX** visibile sul serbatoio oppure sia in corrispondenza della tacca superiore (livello massimo) riportata sull'astina (**A**) di controllo solidale al tappo del serbatoio.

Se il livello dell'olio nel serbatoio è inferiore al livello prescritto, procedere al rabbocco utilizzando esclusivamente uno dei prodotti indicati nella tabella "Fluidi e lubrificanti" nel paragrafo "dati tecnici" della presente guida relativamente al modello considerato.

Operare come segue:

- Avviare il motore ed attendere che il livello dell'olio nel serbatoio si sia stabilizzato.
- Con il motore in moto, ruotare più volte e completamente il volante a destra e a sinistra.
- Rabboccare sino a quando il livello è in corrispondenza del livello **MAX** quindi rimontare il tappo.

2. Impianto elettrico

2.1. Descrizione spie

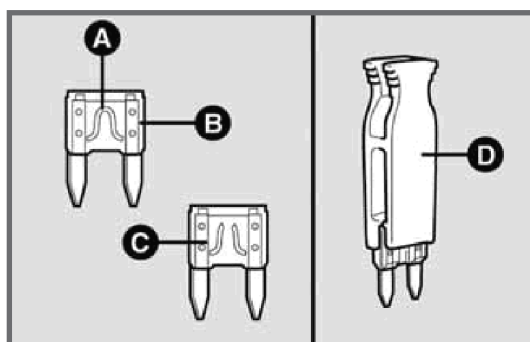
- 01 - Max. temp. liq. raffr. motore
- 02 - Riserva carburante
- 03 - Avaria alternatore
- 04 - Minima pressione olio motore
- 05 - Insufficiente livello olio motore
- 06 - EOBD e avaria sistema controllo motore
- 07 - Avaria sistema protezione veicolo
- 08 - Avaria generica
- 09 - Luci di posizione
- 10 - Luci abbaglianti
- 11 - Indicatore di direzione sx
- 12 - Indicatore di direzione dx
- 13 - Luci fendinebbia
- 14 - Luci retronebbia
- 15 - Preriscaldamento candele (versioni diesel)
- 16 - Presenza acqua nel filtro gasolio (versioni diesel)
- 17 - Freno a mano / insuff. liv. liquido freni / avaria EBD
- 18 - Avaria impianto ABS
- 19 - Intervento / avaria impianto ESP
- 20 - Avaria luci esterne
- 21 - Usura pastiglie freni
- 22 - Avaria Air Bag
- 23 - Disattivazione Air Bag passeggero
- 24 - Cinture sicurezza non allacciate
- 25 - Cruise control inserito
- 26 - Comando City
- 27 - Avaria guida elettrica
- 28 - Segnalazione porte aperte
- 29 - Insufficiente pressione pneumatici / Sistema TPMS non programmato
- 30 - Avaria cambio robotizzato
- 31 - Filtro antinquinamento intasato (versioni diesel)



Per l'associazione spia / fusibile fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo "impianto elettrico" della presente guida relativamente al modello considerato.

2.2. Sostituzione fusibili

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso. Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A** non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).



B fusibile integro

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare l'apposita pinzetta **D** agganciata alla centralina su plancia portastrumenti.

AVVERTENZA:

Su veicolo la posizione del fusibile/relè e le sue caratteristiche vanno ricercata nel Libretto Uso e Manutenzione (LUM) nella sezione "in emergenza", nel paragrafo "sostituzione fusibili".

In alternativa è possibile fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo "impianto elettrico" della presente guida relativamente al modello considerato.

2.3. Verifica stato di carica batteria / alternatore

AVVERTENZA:

Verificare lo stato dei morsetti batteria che non devono generare falsi contatti a causa di ossidazione o serraggio lento.

Lo stato batteria può essere verificato con lo strumento multimetro in funzione voltmetro in due modi: tensione a riposo o tensione in avviamento.

Se entrambe le prove risultano positive lo stato di carica della batteria è nella norma e l'anomalia va ricercata in altra causa.

- Verifica tensione a riposo
Posizionare la chiave di accensione su **MAR**.
Con il motore spento e tutte le utenze disinserite, la tensione batteria deve essere maggiore di **12 V** (con candele spente);
- Verifica tensione batteria in avviamento
Posizionare la chiave d'avviamento in posizione **AVV** e verificare che la tensione batteria sia maggiore di **9 V**;

2.4. Verifica generatore di corrente

AVVERTENZA:

Se dal gruppo cinghia proviene un fischio che con il trascorrere del tempo diminuisce consigliare il tensionamento in officina.

- Verificare il corretto funzionamento e lo stato della cinghia poli-V o cinghia servizi (se è tensionata, se è logorata, ecc.);
- Collegarsi con il multimetro in modalità voltmetro con il polo positivo al terminale **B+** dell'alternatore e il negativo a massa;



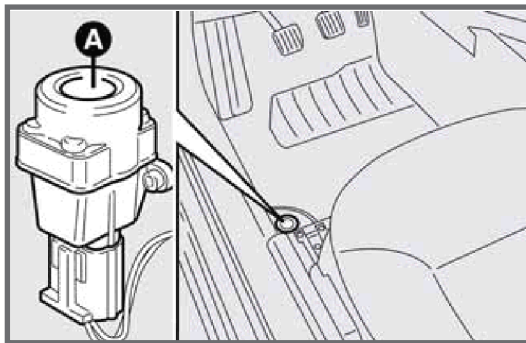
Attivare tutte le luci, lunotto termico e tutti i carichi elettrici della vettura

Avviare il motore e portarlo a 2000 giri;

Verificare che la tensione misurata al terminale **B+** non sia inferiore a **13V**.

2.5. Ripristino interruttore inerziale

La vettura è dotata di un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo l'alimentazione del carburante con il conseguente arresto del motore.



Su alcune versioni è inoltre presente un ulteriore interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto interrompendo l'alimentazione elettrica. In questo modo vengono evitati lo spargimento di carburante a seguito della rottura delle tubazioni e la formazione di scintille o scariche elettriche a seguito del danneggiamento dei componenti elettrici della vettura.

Se dopo l'urto non si riscontrano perdite di carburante o il danneggiamento di dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari) e la vettura è in grado di ripartire, riattivare gli interruttori blocco automatico carburante e alimentazione elettrica (ove previsto).

AVVERTENZA:

Per conoscere la posizione dell'interruttore inerziale e la procedura di riarmo fare riferimento a quanto riportato nel *Libretto Uso e Manutenzione (LUM)* nella sezione "*plancia e comandi*", nel paragrafo "*interruttori blocco combustibile e alimentazione elettrica*".

In alternativa è possibile fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo "*blocco carburante ed alimentazione elettrica*" della presente guida relativamente al modello considerato.



3. Avviamento d'emergenza

3.1. Avviamento con batteria ausiliaria / avviatore rapido d'emergenza portatile

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore nei seguenti modi:

- utilizzando un'altra batteria con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella carica;
- utilizzando un avviatore rapido d'emergenza di tipo portatile con tensione di uscita 12 V MAX;

ATTENZIONE:

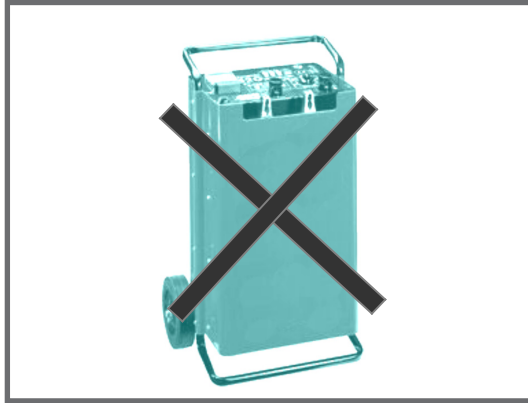
Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale specializzato: manovre scorrette possono danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione / alimentazione motore.

ATTENZIONE:

Nel caso l'avviatore rapido d'emergenza portatile consenta di impostare tramite un selettore la tensione di uscita (solitamente tra 12V - 24V), accertarsi che la tensione applicata sia 12V. Forzare una tensione maggiore di 12V all'impianto elettrico della vettura può danneggiare irreparabilmente i sistemi elettronici e le centraline di accensione / alimentazione motore.

ATTENZIONE:

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare irreparabilmente i sistemi elettronici e le centraline di accensione / alimentazione motore.



Verificare che il veicolo sia con il freno di stazionamento inserito, con la leva marce in folle o cambio automatico su **PARK** oppure **NEUTRAL** ed il pedale freno premuto.

- Sconnettere il terminale negativo della batteria in anomalia (su vettura).

Collegare un cavo dal positivo della batteria di soccorso / avviatore portatile al terminale positivo o isola fusibili della batteria scarica.

Collegare il terminale negativo della batteria di soccorso/avviatore portatile al morsetto libero della massa veicolo (oppure direttamente sulla massa del motore).

Verificare che i carichi elettrici, le luci, la radio ecc. siano disinseriti.

Ruotare la chiave su **MAR** e verificare che l'energia arrivi al sistema vettura. Es. accensione spie.

- Con chiave su **MAR** cercare di udire o verificare che la pompa combustibile vada in esercizio.
- Le indicazioni/segnalazioni sul quadro di bordo devono essere quelle standard e le luci del quadro non devono essere tenui.



Prima di avviare il motore assicurarsi che le spie, su quadro strumenti, non segnalino funzioni antiavviamento motore. Es indicatore antifurto CODE sia spento e non lampeggiante.

- Tentare l'avviamento, dopo sei / otto cicli motore la centralina smette di iniettare combustibile, se il motore non si avvia il problema è da ricercare in un'altra causa.
- Se il motore si avvia scollegare la batteria di soccorso / avviatore, lasciando il terminale negativo scollegato dalla batteria. Il motore deve restare in moto.
- Inserire dei carichi elettrici (le luci di posizione, anabbaglianti). Se il motore si spegne il problema è da ricercarsi nel gruppo alternatore.
- Se il motore resta in moto anche all'inserimento dei carichi elettrici collegare il morsetto negativo del veicolo al relativo terminale della batteria scarica. Trascorsi alcuni minuti (dieci a circa 1300 giri) spegnere e subito avviare nuovamente il motore.
- Se il motore si avvia la procedura può dirsi conclusa altrimenti il problema è da ricercare nei cablaggi / batteria.

3.2. Avviamento con CODE CARD

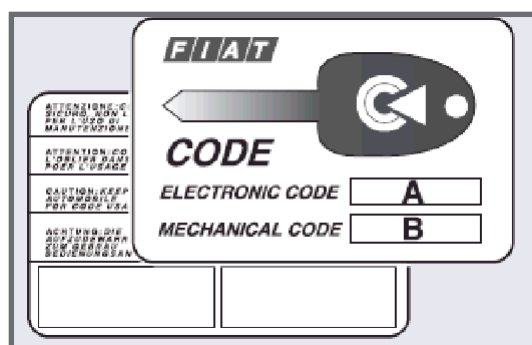
Il sistema FIAT/ALFA/LANCIA CODE è un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura.

Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

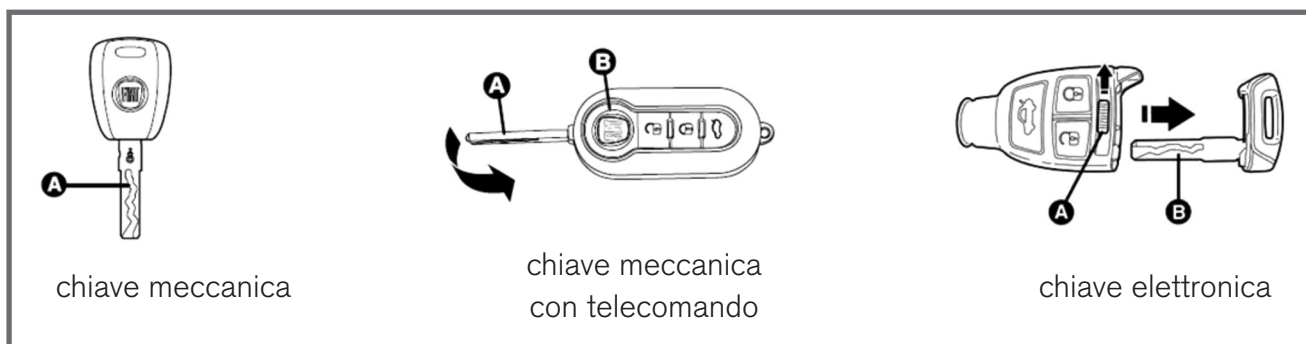
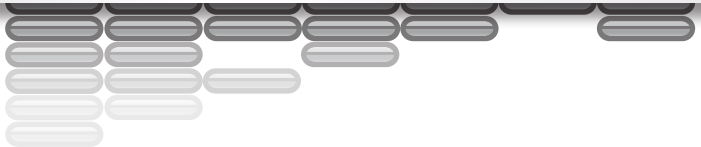
Code Card

Con la vettura, assieme alle chiavi, fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

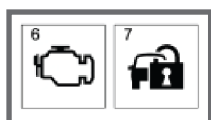


A il codice elettronico

B il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale FGA in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.



L'accensione simultanea delle spie:



indica l'avaria del sistema CODE.

In questa situazione è possibile effettuare l'avviamento d'emergenza tramite CODE CARD qualora quest'ultima fosse disponibile.

AVVERTENZA:

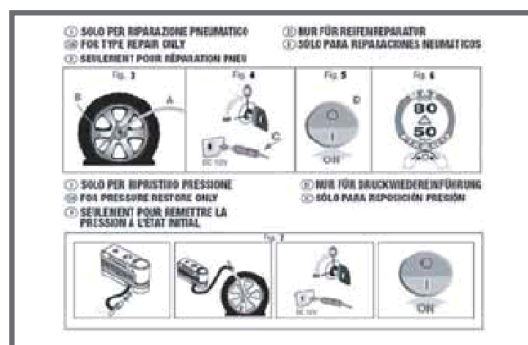
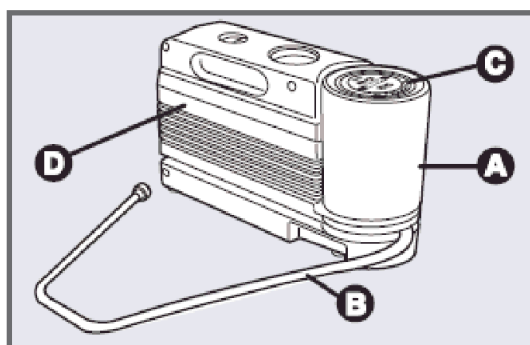
La procedura, per le vetture che la prevedono, è indicata nel Libretto Uso e Manutenzione (LUM) nella sezione "in emergenza" - paragrafo "avviamento d'emergenza".

In alternativa è possibile fare riferimento a quanto riportato paragrafo "avviamento d'emergenza" della presente guida relativamente al modello considerato.

4. Interventi sugli pneumatici

4.1. Kit di riparazione rapida pneumatici FIX&GO

Il kit di riparazione comprende:



- una bomboletta **A** contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento **B**
 - bollino adesivo **C** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- un compressore **D** completo di manometro e raccordi;
- pieghevole informativo, utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici;
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

AVVERTENZA:

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

Procedura di gonfiaggio

ATTENZIONE:

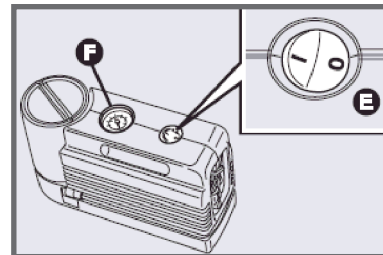
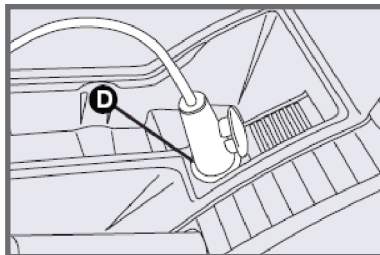
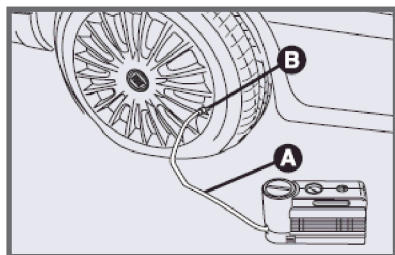
Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento.

Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

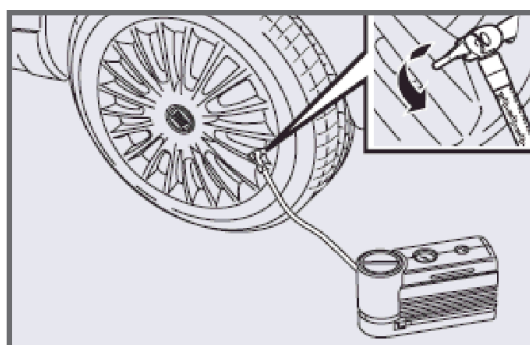
- Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio della valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento ed avvitare la ghiera **B** sulla valvola del pneumatico;
- Assicurarsi che l'interruttore di **E** del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina **D** nella presa accendisigari ed azionare il compressore portando l'interruttore **E** in posizione **1**. Gonfiare il pneumatico alla pressione indicata nel paragrafo "dati tecnici" della presente guida per il modello oggetto dell'intervento. Per ottenere un valore una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F** con il compressore spento.



- Se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- Se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale FGA;
- Se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Dati tecnici" della presente guida relativamente al modello oggetto dell'intervento, ripartire subito;

ATTENZIONE:

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.



- Dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano



- Se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- Dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, al punto Assistenziale FGA più vicino.

5. Basic troubleshooting

ALIMENTAZIONE ASSENTE

Girando la chiave su **MAR** non accade nulla.

Il motorino di avviamento non gira, gli strumenti non si illuminano.

	operazione	OK	inconveniente	intervento
0	Verificare preliminarmente l'efficienza della batteria;	Step 1	Batteria scarica;	Procedere con avviamento d'emergenza;
1	Verificare nell'ordine: <ul style="list-style-type: none">- corretto fissaggio e collegamento a massa del polo negativo della batteria;- corretto fissaggio del polo positivo della batteria e di tutti i cavi ad esso collegati;- assenza di ossidazioni sul punto di massa del cavo negativo della batteria;- Verifica eventuali dispersioni di corrente sull'impianto;	Step 2	Collegamenti non corretti; Cavo di massa danneggiato; Cavo tra batteria e motorino di avviamento danneggiato;	Ripristinare i collegamenti;
2	TRAINO			

IL MOTORINO DI AVVIAMENTO NON FUNZIONA

Girando la chiave su MAR gli strumenti si illuminano, ma il motorino di avviamento non gira.

	operazione	OK	inconveniente	intervento
0	Verificare preliminarmente l'efficienza della batteria;	Step 1	Batteria scarica;	Procedere con avviamento d'emergenza;
1	Verificare i collegamenti tra batteria e motorino di avviamento Verificare eventuale interruzione maxifuse su centralina batteria;	Step 2	Collegamenti non corretti; Cavo di massa danneggiato; Cavo tra batteria e motorino di avviamento danneggiato; MAXIFUSE danneggiato;	Ripristinare i collegamenti Sostituire maxifuse dopo averne accertato la causa della fusione;
2	TRAINO			



IL MOTORE NON SI AVVIA IN NESSUNA CONDIZIONE

Il motore non si avvia. Girando la chiave gli strumenti si illuminano regolarmente, il motorino di avviamento gira, ma il motore non si mette in moto

operazione	OK	inconveniente	intervento
0 Verificare che nel serbatoio vi sia carburante a sufficienza;	Step 1	Carburante esaurito;	Rifornire carburante con la quantità corretta;
1 Girare l'interruttore d'accensione su ON per 2 secondi e quindi su OFF; Verificare se con chiave in ON, si riesce ad udire la pompa carburante entrare in funzione;	Step 2	Mancanza di pressione nel circuito carburante;	Controllare fusibile pompa di alimentazione e sostituire se bruciato Verificare lo stato dell'interruttore inerziale e ripristinare se attivo;
2		TRAINO	